

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 20/9/2018
RFI-CO-NA-BA-PA-CT-ME\A0011\P\20
18\0000007

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Il Commissario

ORDINANZA N. 37

Asse Ferroviario Napoli-Bari

Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano

Progetto Definitivo 3º lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano (CUP J41H01000080008)

Indizione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014 e s. m. i.

Il Commissario

- VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli Bari e Palermo Catania Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- VISTO l'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;
- VISTO l'art. 7, comma 9 bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1 comma 1 primo periodo della normativa sopra citata;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s. m. i.;
- VISTE le Ordinanze nn.1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali in forza delle quali il Commissario opera nel rispetto





dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014 n. 164 per l'urgente realizzazione delle opere ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;

- VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo" per l'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
- VISTA l'Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione Linee Guida "Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 - art. 1", aggiornate con Ordinanza n.23 del 7 giugno 2016, nelle quali sono stati definiti i compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
- VISTA l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia", comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;
- VISTO che con Ordinanza n. 25 del 29 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s. m. i. e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s. m. i. e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e s. m. i., è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli Bari: Raddoppio della tratta Frasso Telesino Vitulano", anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Statoregione sulla localizzazione dell'opera, con l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili su cui la stessa è localizzata;
- VISTO che con la suddetta Ordinanza RFI è stata autorizzata all'avvio del progetto definitivo completo dell'intervento Frasso Telesino Vitulano per lotti funzionali in ragione della copertura finanziaria della fase progettuale e in previsione dell'integrale copertura finanziaria per la realizzazione del primo lotto funzionale Frasso Telesino-Telese prevista nello schema di aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, in ordine al quale il CIPE ha espresso parere favorevole nella seduta del 10 agosto 2016, successivamente approvato con legge n. 225 del 1º dicembre 2016;
- CONSIDERATO lo stato delle coperture finanziarie dei primi due lotti funzionali che ha consentito al Referente di Progetto di assentire in linea tecnica il progetto definitivo del 1º lotto funzionale Frasso Telesino –Telese e del 2º lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore ai fini dell'indizione a cura del Commissario della Conferenza di Servizi, intervenuta con Ordinanza n.32 del 7 settembre 2017;



- VISTA la determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi, nota prot. RFI-DIN\VERB\P2018\493 del 23 febbraio 2018 sul progetto definitivo del 1°lotto funzionale Frasso Telesino -Telese e del 2° lotto Telese-San Lorenzo Maggiore;
- VISTA l'Ordinanza n. 36 del 23 aprile 2018 con la quale il Commissario ha approvato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s. m. i. e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D. Lgs.163/2006 e s. m. i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s. m. i., con prescrizioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del 1º lotto Frasso Telesino-Telese; restando approvato, solamente in linea tecnica, ai medesimi fini sopra detti, il progetto definitivo del 2º lotto Telese San Lorenzo Maggiore, in attesa della positiva conclusione dell'iter autorizzativo del Contratto di Programma 2017-2021, parte investimenti;
- VISTO che è stato rilevato un incremento di costo, per quanto attiene il 3ºlotto funzionale San Lorenzo Maggiore Vitulano, in esito allo sviluppo della progettazione definitiva dello stesso effettuata in maniera coordinata ed integrata con la progettazione dei due lotti precedenti (Frasso Telesino-Telese e Telese-San Lorenzo Maggiore), di circa 100 Milioni di Euro, rispetto a quanto stimato nel progetto preliminare approvato, a seguito degli approfondimenti progettuali complessivi del lotto, degli adeguamenti alle normative sopravvenute nonché agli intervenuti adeguamenti tariffari;
- VISTA la pubblicazione sulla GURI, in data 9 giugno 2018 della delibera CIPE n.98 del 22 dicembre 2017, che assegna al terzo lotto San Lorenzo Maggiore Vitulano risorse finanziarie per 215 Mln di euro a valere sui fondi FSC di cui alla delibera CIPE n. 98 sopra indicata e per 100 Mln di euro a valere sull'aggiornamento 2016 del CdP MIT 2012/2016;
- VISTA l'Ordinanza n. 34 del 6 aprile 2018, di approvazione della rimodulazione del costo e delle relative coperture finanziarie delle singole fasi in cui è articolato il progetto di investimento "Raddoppio e Velocizzazione Cancello - Benevento";
- VISTO che nel Contratto di Programma parte investimenti 2017-2021, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole con delibera n. 66 del 7 agosto 2017, pubblicata in data 10 aprile 2018, registrata dall'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti in data 23 marzo 2018, il cui iter approvativo è in corso , sono state recate nuove risorse pari a 414 milioni di euro , per un quadro finanziario complessivo che prevede risorse pari a 780 Milioni di Euro a fronte del costo pari a 995 Milioni di euro;
- VISTA l'approvazione con prescrizioni del Referente di Progetto, in data 18 settembre 2018, con nota prot. RFI- DIN-DIS.NB\A0011\P\2018 0000780 constatata la sostanziale rispondenza tra il progetto definitivo in oggetto ed il progetto preliminare approvato con prescrizioni dal Commissario con la Ordinanza n.25 del 21 ottobre 2016;
- VISTA la relazione istruttoria della Task Force di RFI con cui si ritiene approvabile il progetto definitivo dal Commissario ai fini della indizione della Conferenza di Servizi;



DISPONE

Art. 1

Si approva il progetto definitivo in oggetto ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Art. 2

E' indetta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 4 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, come convertito dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo 3° lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano

Art. 3

Alla Conferenza di Servizi partecipano, anche per mezzo di propri delegati, i soggetti idonei ad esprimere le determinazioni di competenza delle seguenti Amministrazioni /Enti:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Ministero della Difesa Ufficio Movimenti e Trasporti

Forze Operative SUD ex Comando Militare Esercito "Campania"

II° Comando delle Forze di Difesa SM - Ufficio Logistico -sez. Infrastrutture

Aeronautica Militare Comando Scuole dell'AM 3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Ufficio Servitù Militari

Comando Marittimo Sud di Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio Sezione Demanio



Regione Campania Presidente

Regione Campania 50 08 00 Direzione Generale per la Mobilità

Regione Campania

500900 – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile

Regione Campania Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno

Provincia di Benevento Presidente

Provincia di Benevento Settore Infrastrutture, Viabilità e Trasporti, Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti

Comune di Ponte Sindaco

Comune di Torrecuso Sindaco

Comune di Benevento Sindaco

ANAS - Direzione Generale

ANAS – Direzione Compartimentale Campania

Art. 4

Sono altresì chiamati ad intervenire alla Conferenza di Servizi, quali soggetti gestori di servizi interferenti o comunque interessati dal progetto dell'intervento, di cui all'art. 2 della presente Ordinanza:

Enel Distribuzione S. p. A.



TIM S.p.A.

Alto Calore Servizi S.p.A.

Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano

Terna S.p.A.

Snam Rete Gas S. p. A.

Wind S.p.A. / Infostrada

Comune di Ponte Sindaco

Comune di Torrecuso Sindaco

Comune di Benevento Sindaco

Provincia di Benevento Presidente

Regione Campania Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno

Tali soggetti prestano la loro collaborazione per la realizzazione dell'opera, definendo, anche mediante apposito atto convenzionale, modalità e tempi d'esecuzione degli interventi di rispettiva competenza.

Art. 5

La Conferenza di Servizi potrà essere integrata nella sua composizione dai rappresentanti di Amministrazioni ed Enti diversi da quelli indicati, che risultino eventualmente interessati all' opera e che verranno individuati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Art. 6

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dall'Ing. Aldo Isi, Direttore della Direzione Investimenti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il quale provvederà alla sua convocazione, mentre le funzioni di



segretario saranno svolte dall'avv. Antonella Buonopane, supporto specialistico in ambito "Task Force Progetti Sblocca Italia" come da CO. n. 370/AD del 16 gennaio 2015.

In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o quadri, designati dallo stesso Presidente oppure dal Responsabile della Direzione Investimenti in ambito Task Force.

Art. 7

I partecipanti alla Conferenza valutano il progetto di cui all'art. 2 e si esprimono su di esso per quanto di propria competenza, rappresentando eventuali modifiche al progetto stesso.

Art. 8

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito internet dedicato.

Il Commissario